



9° CONGRESSO NAZIONALE

Caserta 12 - 15 gennaio 1998



Se.....

*Se riesci a conservare il controllo quando tutti
Intorno a te lo perdono e te ne fanno una colpa;
Se riesci ad aver fiducia in te quando tutti
Ne dubitano, ma anche a tener conto del dubbio;
Se riesci ad aspettare e non stancarti di aspettare;*

*O se mentono a tuo riguardo, a non ricambiare in
menzogne,*

O se ti odiano, a non lasciarti prendere dall'odio;

*E tuttavia a non sembrare troppo buono e a non parlare
troppo saggio:*

Se riesci a sognare e a non fare del sogno il tuo padrone;

Se riesci a pensare e a non fare del pensiero il tuo scopo;

Se riesci a far fronte al Trionfo e alla Rovina;

E trattare allo stesso modo quei due impostori;

Se riesci a sopportare di udire la verità che hai detto

Distorta da furfanti per abbindolare gli sciocchi,

O a contemplare le cose cui hai dedicato la vita infrante,

E piegarti a ricostruirle con arnesi logori:

Se riesci a fare un mucchio di tutte le tue vincite

E rischiarle in un colpo solo a testa e croce,

E perdere e ricominciare di nuovo dal principio

E non fiatare una parola sulla perdita:

Se riesci a costringere cuore, tendini e nervi

A servire al tuo scopo quando sono da tempo sfiniti,

E a tener duro quando in te non resta altro

Tranne la Volontà che dice loro: "Tieni duro!".

Se riesci a parlare con la folla e a conservarti retto

*E a camminare coi Re senza perdere il contatto con la
gente,*

Se non riesce a ferirti il nemico nè l'amico più caro,

Se tutti contano per te, ma nessuno troppo;

Se riesci ad occupare il minuto inesorabile

Dando valore a ogni istante che passa,

Tua è la Terra e tutto ciò che è in essa,

E - quel che è più - sei un Uomo, figlio mio!

Rudyard Kipling

Il nono Congresso della UIL-Scuola ha deciso strategie, modello organizzativo, gruppo dirigente per i primi anni del terzo millennio. Il tema scelto e le modalità di svolgimento rappresentano il nostro tentativo di unire alle parole, agli scritti, esperienze concrete, ed un percorso dal significato emblematico.

Li riassumiamo.

Istruzione, formazione, lavoro.

- **L'attenzione del nostro sindacato verso il mondo giovanile.**
- **La collocazione in Europa e nel Mondo della nostra azione.**

In questo senso la scelta di una provincia (Caserta) di frontiera verso il Sud di Italia, dove il problema lavoro è fortemente sentito, e dove l'azione del sistema dell'istruzione può svolgere una funzione democratica molto importante, e può contribuire al superamento dell'attuale stato di degrado. In questo senso la scelta del Centro di Formazione professionale come sede della fase Congressuale con maggiore valenza esterna, al posto di una più accogliente, più bella ma più "fredda" sala di albergo o di centro congressi. In questo senso il continuo interagire con giovani delle scuole che nel loro percorso educativo e formativo ricordano tematiche su cui richiamiamo attenzione. I giovani che a scuola recuperano il senso della Banda musicale, il voler sentire loro a Capua e a Caserta, e consentire loro di colloquiare con i docenti di altri paesi d'Europa e del mondo. In questo senso la folta delegazione estera, il loro contributo, l'interagire con noi del Sindacato, con i giovani e la scuola casertana. Un'interessante esperienza, ed un patrimonio utile per definire le nostre strategie. La realizzazione di un filmato riguardante la scuola di New York, prodotto appositamente per noi dagli studenti di una scuola newyorkese, che abbiamo visto a Caserta, è di certo elemento di interesse.

SINTESI DELLA RELAZIONE

di Osvaldo Pagliuca, Segretario generale

"Istruzione, formazione, lavoro: costruiamo il futuro con i giovani" è il tema del IX Congresso nazionale della U.I.L. Scuola. Il Segretario generale Osvaldo Pagliuca spiega nella relazione introduttiva le ragioni di questa scelta: "Noi intendiamo essere protagonisti attivi nella progettazione e nella **costruzione del futuro del Paese e intendiamo farlo insieme ai giovani, dando luogo ad un patto generazionale, che non può basarsi sull'egoismo del presente, ma deve avere radici salde, tale da garantire alle giovani generazioni un pieno sviluppo e certezza di benessere**". La sfida del terzo millennio, contraddistinto dal fenomeno della globalizzazione dell'economia, sarà vinta "sul piano del possesso dei saperi e a misura degli investimenti che saranno realizzati in istruzione e formazione". L'intero Paese, ma in particolare il Mezzogiorno, è oggi colpito "dall'emergenza scuola, con la conseguenza devastante che un terzo dei giovani finita la scuola dell'obbligo si disperde ed esce dal sistema, e subito dopo insieme ad un altro terzo, esce per sempre dai processi formativi andando ad infoltire la schiera degli sbandati e dei disoccupati". Partendo da queste premesse **"la nostra proposta, dice Osvaldo Pagliuca, si fonda sul teorema delle riforme possibili e sul conseguente coinvolgimento e utilizzo prioritario del capitale umano di cui la scuola dispone mettendolo al centro del processo di trasformazione e di ammodernamento.** Ciò significa che va mantenuto immutato l'attuale assetto della scuola elementare e con il solo riassetto della scuola secondaria di primo e di secondo grado". In questo contesto deve essere urgentemente riformato il sistema sclerotizzato della formazione professionale (ancora regolato da una obsoleta legge del 1978) e coordinato con il sistema scolastico in un'ottica di programmazione. **L'accordo governo-sindacati sulla scuola del 10 dicembre 1997 segna una tappa significativa verso l'ammodernamento del sistema poiché registra impegni concreti del governo per nuovi investimenti e partire dall'anno finanziario 1998.** "E' proprio il caso di dire, sottolinea Pagliuca che siamo passati dalle parole ai fatti, sostituendo le affermazioni di principio sulla centralità della scuola con la previsione di un piano triennale e l'indicazione degli incrementi di spesa finalizzati al finanziamento del processo di riforme ad alla correlata valorizzazione e riconoscimento di nuovi impegni professionali imposti agli operatori scolastici dalle innovazioni". In altre parole, l'invarianza dell'incidenza della spesa pubblica per l'istruzione sul PIL e l'aggiunta di altri mille miliardi, a partire dalla finanziaria 1999, hanno un solo significato: **"si passa da una fase di destrutturazione, caratterizzata dai consistenti tagli agli organici e alla spesa complessiva, ad una fase di ristrutturazione, che sarà connotata dagli investimenti aggiuntivi, destinati anche al miglioramento della qualità delle prestazioni professionali del personale della scuola e dal riequilibrio dei trattamenti economici, con particolare riferimento al salario accessorio, che è oggi del tutto inconsistente"**. Per quanto concerne l'autonomia, l'altro problema fondamentale per il potenziamento complessivo del sistema scolastico italiano e dei singoli istituti che lo compongono, Osvaldo Pagliuca afferma. "La nostra scelta è per una riforma dell'Amministrazione della Pubblica Istruzione che spogli il livello centrale di tutte le competenze di gestione diretta e le assegni al livello territoriale (che potrebbe essere quello regionale) più idoneo a garantire l'immediatezza degli interventi e, allo stesso tempo, il controllo della spesa, senza trascurare l'esigenza di instaurare un rapporto sinergico con le altre autonomie locali e con le rappresentanze sociali ed economiche presenti sul territorio. Per meglio intendere ci sottolineamo che stiamo parlando di **passaggio concreto della gestione dal Ministero alle Sovrintendenze, con competenze piene, originarie ed esclusive e connesse responsabilità, sia che ci si riferisce alle dimensioni "macro", sia che ci si riferisca alle dimensioni "spicchiole" della gestione medesima; mentre dovrebbe andare alle singole scuole tutto il resto, fatta eccezione del pagamento delle retribuzioni, che potrebbe essere assolto secondo l'assetto vigente**". In sostanza si dovrebbe avere un grande sfoltoimento delle competenze attualmente assegnate ai **Provveditorati agli Studi i quali dovrebbero assumere la connotazione di struttura servente e di appoggio all'autonomia, dismettendo anche l'attuale vincolo gerarchico che lega le scuole a detto ufficio scolastico provinciale.** In definitiva gli snodi istituzionali che si vanno ad assumere dovrebbero essere solo tre: il Ministero, il Dipartimento Regionale, gli Istituti dotati di autonomia amministrativa.

Parlando di **contrattazione** e di **rinnovo dei contratto** il Segretario generale della U.I.L. Scuola ha sottolineato che **"non può assolutamente essere messa in discussione la durata del contratto: quadriennale per la parte normativa e biennale per la parte economica. Così come altrettanto fuori discussione il mantenimento di un unico comparto scuola svincolato da qualsiasi riferimento ad altro comparto, ivi compresa la nuova area della dirigenza scolastica"**. Il rinnovo del contratto per il quadriennio 1998-2001 si colloca a cavallo della piena attuazione dell'art. 21 sull'autonomia scolastica. Da tale circostanza occorrerà cogliere gli effetti nei contenuti dei C.C.N.L., sia per quanto riguarda gli inquadramenti professionali, sia per quanto attiene ai trattamenti economici fondamentali ed accessori. "In tale ottica, **appare ineludibile e preliminare ad ogni discorso la ridefinizione dei profili professionali di tutte le categorie. Non solo quindi per la dirigenza scolastica e le nuove figure professionali, che per la U.I.L. Scuola sono le figure di sistema già individuate fin dal 1989, ma anche per tutto il personale docente ed educativo e, per il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario, in connessione con la necessità di ristrutturazione dei servizi relativi, strettamente collegata alla nuova dimensione della gestione delle istituzioni scolastiche"**.

ALCUNI MOMENTI SALIENTI

Lunedì 12 gennaio: Incontro-dibattito con i rappresentanti politici:

"C'è bisogno di una diversa e rinnovata attenzione della politica nei confronti della Scuola. Non si può dimenticare - è stato affermato nel corso dell'incontro - che investire in questo settore significa investire sul futuro del nostro paese, significa creare le basi per una crescita sociale, culturale ed economica della nostra comunità. Una acquisizione già recepita in molti paesi esteri che hanno puntato proprio sulla scuola per uscire dall'impasse economica ed occupazionale con cui molte società si trovano a confrontarsi". All'incontro hanno partecipato il sen. Luigi Biscardi, vice-presidente della Commissione Istruzione e Cultura del Senato, Bruno di Odoardo, assessore ai lavori pubblici della Regione Marche, Christine Blower, presidente della National Union Teachers del Regno Unito, Osvaldo Pagliuca e Franco Sansotta, della UIL Scuola.

Lunedì 12 gennaio: Incontro dibattito delle delegazioni estere con rappresentati delle autonomie locali e studenti

Presso l'istituto Magistrale "Pizzi" di Capua, particolarmente proficuo è risultato il confronto tra i sindacalisti della scuola, italiani e stranieri, ed i numerosi amministratori di enti locali, cui hanno portato il saluto l'assessore ai lavori pubblici delle Marche, Bruno di Odoardo, e l'assessore alla pubblica istruzione di Santa Maria Capua Vetere, Maria Luisa Chirico.

I temi del confronto sono stati di scottante attualità: dalla partecipazione e collaborazione che gli enti locali possono offrire alla scuola sul piano territoriale, soprattutto in vista dell'autonomia scolastica, al ruolo che gli amministratori pubblici possono svolgere per dare alla scuola e ai suoi utenti gli strumenti, le sistemazioni logistiche, gli aiuti indispensabili a favorire un sistema scolastico sempre più al passo coi tempi.

Lunedì 12 gennaio, mostra dei prodotti tipici della Campania - spettacolo della compagnia "I castellani di Giovi"

Martedì 13 gennaio: apertura del Congresso e interventi degli invitati esteri a Pinetamare di Castel Volturno

- - Fred van Leeuwen, Segretario generale dell'Internazionale dell'Educazione;
- - Mohamed Khahlaoui, segretario generale aggiunto dello SNES-UGT (Sind. Gen. Ins. Sec.) - Tunisia;
- - Nikolai Kolobashkin, segretario internazionale dell'ESEUR (Sind. Lav. Educ. Scienza di Russia);
- - Kounka Damianova, segretaria internazionale del SEB (Sind. Insegn. Bulgari)
- - Radojka KocaiJncic, presidente dell'ATUESPCY (Sind. Educ., Scienza, Cultura, Ed. Fis. Yugoslavia)
- - Lello Macro, della UIL Scuola, che ha coordinato.

Martedì 13 gennaio: incontro delle delegazioni estere con l'amministrazione provinciale:

Il presidente della provincia, Riccardo Ventre, e l'assessore alla pubblica istruzione, Gennaro Caserta, hanno ricevuto nell'aula consiliare dell'ente locale le numerose delegazioni estere.

Martedì 13 gennaio: gli interventi al Congresso presso il Centro di Formazione Professionale "A Marino" di Caserta:

- - Franco Pascarella, Segretario della UIL Scuola di Caserta;

- - Luigi Falco, Sindaco di Caserta;
- - Osvaldo Pagliuca, Segretario generale della UIL Scuola;
- - Luigi Berlinguer, ministro della pubblica istruzione;
- - Pietro Larizza, Segretario generale della UIL;
- - Alain Mouchoux, Segretario generale del Comitato Sindacale Europeo dell'Educazione;
- - Enrico Panini, Segretario generale della CGIL Scuola;
- - Daniela Colturani, Segretaria generale della CISL Scuola;
- - Emanuele Barbieri, vice presidente del Comitato Nazionale della Pubblica Istruzione.

Martedì 13 gennaio: Concerto per archi e flauto dell'orchestra da camera di Caserta, diretta dal m° Cascio, presso la Cappella Palatina della Reggia di Caserta.

Mercoledì 14 gennaio: incontro delle delegazioni estere con gli studenti del 5° anno delle scuole secondarie:

Presso l'Istituto Professionale per il commercio e i servizi turistici "E. Mattei" di Caserta: gli studenti, in inglese e francese, hanno rivolto agli ospiti interessanti domande sugli ordinamenti scolastici nei rispettivi paesi, sulle modalità di svolgimento degli esami di maturità, sugli sbocchi occupazionali. A questo proposito Alain Mouchoux, segretario generale del Comitato Sindacale Europeo dell'educazione, ha sottolineato che "per avere la certezza di trovare il lavoro e di conservarlo, è necessario conseguire una preparazione e una cultura solide. Oggi si può chiedere il lavoro per tutta la vita, ma non lo stesso lavoro. Dunque, le basi culturali debbono essere salde ma flessibili. Le conoscenze, infatti, sono in così rapida evoluzione che quello che si studia oggi sarà probabilmente già obsoleto quando quella preparazione dovrà essere messa in pratica".

All'incontro hanno partecipato anche studenti di Bari, Enna, Frosinone e Lecce.

Mercoledì 14 gennaio: la UIL Scuola e l'Irased discutono con gli insegnanti della riforma della scuola elementare:

Sulla base di una ricerca promossa dalla UIL Scuola e realizzata dall'Istituto Ricerca Accademica, Sociale ed Educativa, presso la scuola elementare di Castel Volturno si è svolto un incontro tra insegnanti elementari, la responsabile nazionale del settore, Noemi Ranieri, il presidente e la segretaria generale dell'Irased, Angelo Luongo e Rosa Venuti, incentrato sulle indicazioni e sui contributi che la riforma della scuola elementare può offrire ai processi innovativi legati alla realizzazione dell'autonomia scolastica.

I DOCUMENTI FINALI APPROVATI

MOZIONE FINALE

Il 9° Congresso Nazionale della UIL-Scuola

APPROVA

la relazione introduttiva del Segretario generale, le tesi congressuali della UIL-Scuola e le conclusioni che riassumono anche i contributi emersi dal dibattito.

MODIFICHE ALLO STATUTO

Il 9° Congresso Nazionale della UIL-Scuola approva le modifiche statutarie e il nuovo statuto; delega il Comitato Centrale per eventuali modifiche che si rendessero necessarie dopo l'approvazione dello Statuto Confederale.

Per quest'ultimo, approva le modifiche proposte e dà mandato ai delegati al Congresso Confederale circa gli ulteriori

approfondimenti che in quella fase fossero necessari.

ASSEMBLEA NAZIONALE

Il 9° Congresso Nazionale della UIL-Scuola delega il Comitato Centrale per la composizione dell'Assemblea Nazionale, sulla base delle proposte della Segreteria e dei presidenti dei Coordinamenti.

COORDINAMENTI DI SETTORE

Il Comitato Centrale prende atto della indicazione da parte della Segreteria dei presidenti dei Coordinamenti come di seguito riportati.

- Caliolo Vladimiro Direttivi
- Russo Antonietta Materna
- Tumbarello Eugenio Elementare
- Proietti Pasquale Media
- Fabbri Ariano Secondaria
- Cacciagrano M. Antonietta Istruzione Artistica
- Bernini Adriano Ata
- Luongo Angelo Estero
- Fp Formazione Professionale
- Fulcoli Raffaele Istituzioni Educative
- Bellardini Adriano Scuole Private
- Marinari Fernando Nazionale dei Pensionati Uil Scuola
- Mondelli Nicola Nazionale i rapporti e le iniziative comuni tra La Uil Scuola e la Uilp
- Manigrasso Claudio per la progettazione, lo sviluppo e la gestione dei servizi informativi e di automazione (Edp)

COMITATO NAZIONALE PER LO SVILUPPO, IL DECENTRAMENTO E LA FORMAZIONE SINDACALE

Il Comitato centrale della UIL-Scuola, tenuto conto degli orientamenti emersi dal dibattito e riassunti nella relazione conclusiva del IX Congresso nazionale;

considerato che la nuova regolamentazione dell'autonomia induce l'esigenza di una più capillare presenza del Sindacato in ogni singola istituzione scolastica ed educativa, al fine di garantire anche a tale livello l'esercizio del ruolo di rappresentanza e di tutela dei diritti e degli interessi degli iscritti;

considerato altresì che in applicazione delle nuove norme sulla rappresentanza e la rappresentatività recate dall'art. 11 della legge 59/97 e dal relativo decreto legislativo occorre procedere alla elezione delle RSU (rappresentanze sindacali unitarie), cui sono delegate tutte le prerogative inerenti alla tutela ed alla rappresentanza sui posti di lavoro, con correlata assunzione dei risultati elettorali, ai fini dell'accesso ai distacchi ed ai permessi sindacali;

ritenuto opportuno rafforzare l'intervento organizzativo con iniziative specifiche ed impiego di risorse in appoggio alle strutture periferiche per la formazione di quadri sindacali da impegnare a livello di istituto, al fine di far fronte alla nuova situazione che determinerà certamente condizioni di maggiore e nuova concorrenzialità;

sulla proposta del Segretario generale;

D E L I B E R A

1) di dar luogo alla costituzione del comitato nazionale per lo sviluppo, il decentramento e la formazione sindacale, composto dal Segretario generale, dal Segretario organizzativo e dai colleghi Piero BOTTALE, Segretario provinciale di Torino, e Giuseppe TURI, Segretario provinciale di Taranto;

2) al Comitato, che opererà in seno alla Segreteria nazionale ed in conformità alle direttive della Direzione nazionale, è attribuita la competenza specifica per la progettazione, la programmazione e la gestione di tutte le iniziative connesse con la elezione delle RSU e con l'esercizio del diritto di rappresentanza sui posti di lavoro, in appoggio alle strutture periferiche, nonché quella inerente alle attività volte a determinare lo sviluppo dell'organizzazione ed il proselitismo.

Le mozioni e gli ordini del giorno approvati o assunti

Sul finanziamento delle scuole private.

Il Congresso della UIL Scuola, riunito nei giorni 12 - 15 gennaio a Caserta, esprime e ribadisce la propria contrarietà ad ogni tipo di finanziamento pubblico alle scuole private, sia in forma diretta sia attraverso sgravi fiscali o istituzioni di "buoni".

Il Congresso si esprime per il pieno rispetto dell'articolo della Costituzione che permette l'istituzione di scuole private "senza oneri per lo Stato" e ribadisce che tutti i fondi statali devono essere impiegati per la scuola pubblica, unica scuola che garantisce il pluralismo, la laicità e l'indipendenza del sistema formativo da ogni ideologia, interesse, pressione.

Di fronte al recente provvedimento inserito nella legge finanziaria, che prevede ulteriori stanziamenti alle scuole private, il Congresso esprime netta contrarietà.

Sulla riliquidazione delle buonuscite.

I delegati di Parma e provincia presenti al IX Congresso nazionale ringraziano i Dirigenti nazionali uscenti per l'impegno profuso nel passato quadriennio a favore della scuola di Stato, auspicando, ai nuovi eletti, sempre maggiore impegno nella difesa dei diritti degli insegnanti e di tutto il personale della scuola.

Un piccolo problema, per modo di dire, desidereremmo che si portasse avanti: la riliquidazione della buonuscita per coloro i quali, non avendo presentato domanda entro il 30 settembre 1994, ne furono esclusi.

I dipendenti pubblici, infatti, cessati dal servizio successivamente al primo ottobre 1984, per avere diritto alla riliquidazione della buonuscita comprensiva di una parte dell'indennità integrativa speciale - diritto riconosciuto da una sentenza della Corte Costituzionale - dovevano entro il 30 settembre 1994 presentare apposita istanza all'ente previdenziale di appartenenza.

Molti, o per dimenticanza o per impedimenti non dipendenti dalla loro volontà, non inoltrarono l'istanza, per cui furono esclusi dalla riliquidazione.

Il sindacato qualche cosa ha già fatto, ma è necessario insistere. Giace, infatti, presso il Senato della Repubblica, un disegno di legge n° 2177 che, se approvato, sanerebbe la situazione per gli esclusi. Il disegno di legge prevede la riapertura dei termini per la presentazione della domanda di riliquidazione.

I delegati di Parma pregano la Presidenza di unire agli atti congressuali la suesposta sollecitazione.

Sui presidi incaricati

La UIL Scuola, da diverso tempo nella realtà milanese, ha preso a cuore il problema dei presidi incaricati, collaborando con la loro associazione, il Coordinamento Nazionale Presidi Incaricati.

Le proposte da noi avanzate tendevano a riconoscere il lavoro svolto, le competenze e le professionalità acquisite da questa categoria. Oltre 120 interessati a Milano e 1500 in tutta Italia.

Invece, nello schema di decreto Berlinguer, art. 28 bis, i presidi incaricati, per accedere alla dirigenza, dovranno:

- - partecipare, insieme ai docenti, ad un concorso di ammissione selettivo;
- - frequentare successivamente un corso di formazione con periodi di tirocinio;
- - sostenere un ulteriore esame finale selettivo;
- - essere inclusi in una graduatoria a scorrimento e, nell'attesa di essere chiamati, tornare a insegnare.

Questa proposta ci pare eccessivamente penalizzante sia nei confronti dei presidi incaricati che della stessa Amministrazione. Non ci sembra logico rinunciare all'esperienza e alla professionalità acquisite per affidare, magari, la direzione delle scuole autonome a persone che non hanno mai svolto tali compiti e che comunque dovranno essere formate e preparate.

In passato, quasi sempre su iniziativa e con il consenso del sindacato, l'Amministrazione aveva provveduto, con concorsi riservati, ad un adeguato riconoscimento delle competenze acquisite dai presidi incaricati.

La stessa Camera dei Deputati, in occasione dell'approvazione dell'art. 21 della legge Bassanini, con due O.d.G. aveva

impegnato il Governo ad attribuire la dirigenza ai presidi incaricati assegnati ad una istituzione scolastica autonoma, dopo la frequenza di un apposito corso-concorso.

Per evitare che le dimissioni collettive dei presidi incaricati gettino nel caos tantissime scuole, si propone di chiedere la modifica immediata del comma 3 dell'art. 28 bis, prevedendo la partecipazione direttamente al corso di formazione dei presidi incaricati con adeguata anzianità di servizio, con esame conclusivo che consenta l'accesso alla dirigenza scolastica.

Sul contenzioso docenti pensionati DPR 399/88

Premesso

1) che in data 3/8/1992 veniva inoltrato ricorso collettivo al TAR del Lazio per il riconoscimento del diritto ad ottenere i benefici economici previsti dall'accordo di cui al DPR 399/88 relativo alla riliquidazione dell'indennità di buonuscita;

2) che oltre 500 docenti pensionati su tutto il territorio nazionale, per iniziativa della Segreteria generale della UIL Scuola, patrocinati dall'avv. Dott. Pietro Merola, a tutt'oggi non hanno visto risolto il problema del contenzioso di cui sopra;

3) che il notevole ritardo, ormai non più sopportabile, nuoce economicamente agli interessati, offende la loro dignità di cittadini e intacca la credibilità nelle istituzioni

chiedono

che questo Congresso recepisca e faccia propria l'importanza della vertenza in atto al fine di vederla risolta positivamente e tempestivamente e impegni la futura Segreteria nazionale a porre in essere ogni iniziativa idonea al conseguimento dell'obiettivo.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ANNO 1997

L' 8° congresso di Montecatini sembra appena concluso eppure sono trascorsi ben quattro anni e stiamo adesso celebrando il 9°.

I quattro anni di cui ci accingiamo a presentare il consuntivo sono stati abbastanza impegnativi per il sindacalismo confederale in generale e per la nostra organizzazione in particolare.

Se guardiamo indietro nel tempo, e cioè all'agosto del 1995, torna all'attenzione la chiusura di un contratto, scaduto ormai da anni, e che sembrava non realizzabile. Fu un'impresa ardua, se si pensa che siamo passati da un contratto pubblico ad uno privatistico, nel quale è stato necessario riscrivere regole e modificare alcuni istituti ai quali eravamo da sempre abituati.

Il sindacato adesso è soggetto attivo del rapporto con la cosiddetta controparte, oggi individuabile nell'ARAN. A livello locale la contrattazione decentrata muove con titubanza i primi passi, in una materia che, in via originaria, era affrontata dalle commissioni sindacali ex-art.24 di buona memoria.

E non è che, dopo il rinnovo contrattuale, la vita sindacale sia stata facile. Basti ricordare la battaglia intrapresa proprio dall'UIL - che ha corso pressochè da isolata - a sostegno del rilancio delle Istituzioni Educative minacciate invece di chiusura. Basti questa citazione per abilitare un lavoro continuo, diuturno, al servizio degli associati ma, soprattutto, della Scuola di questo nostro travagliato Paese.

Molti gli appuntamenti della UIL-Scuola con gli organi dirigenziali centrali e periferici (convegni di Firenze -delega si delega no -e di Arezzo - Istituzioni Educative; numerose direzioni nazionali e comitati centrali) a significare una vitalità organizzativa di prim'ordine.

I successi alla UIL-Scuola non sono mancati nemmeno sul piano delle votazioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione, del Consiglio di Amministrazione dell'ENAM e degli organi collegiali a livello periferico. Energie e risorse sono state ben utilizzate, a merito di tutti coloro i quali continuano a militare nella nostra organizzazione con l'entusiasmo necessario per far sì che venga assicurata quella continuità di sviluppo ormai datata 1975.

Il Collegio dei Revisori, in questi quattro anni, ha potuto svolgere il proprio compito, agevolato dalla disponibilità della Segreteria Nazionale tutta e del Segretario amministrativo in particolare, che ha sempre accolto con immediatezza le nostre richieste di informazioni e chiarimenti .

Il Collegio ha potuto verificare come, al termine di ciascun anno, la situazione patrimoniale e contabile ha sempre trovato corrispondenza tra le scritturazioni ed i deliberati della Segreteria rilevando piena corrispondenza tra gli obiettivi prefissi ed i risultati politici raggiunti.

Il Collegio, anche se non sembra nelle specifiche competenze del proprio mandato, avverte il bisogno di esprimere un giudizio positivo in merito all'operato della Segreteria, la quale ha coniugato abilmente gli impegni politici con il quadro generale delle risorse disponibili.

Il Collegio si augura di aver rappresentato valido aiuto e supporto alla Segreteria Nazionale, con la quale ha sempre relazionato in modo dialettico e propositivo.

Questo Collegio termina i suoi lavori augurando alla nostra struttura di uscire fortificata da questo 9° congresso, con una Segreteria agile e competente, che possa guidare il Sindacato verso il terzo millennio, favorendone l'ulteriore crescita in termini numerici e propositivi.

Il sottoscritto sente adesso il bisogno di ringraziare tutti i colleghi consiglieri, i quali hanno sempre collaborato ed agevolato il suo compito, dimostrando senso del dovere nonché fraterna amicizia, che è stata sempre ricambiata di cuore.

E poi il consueto grazie a Stelio Cardilli, prezioso "tesoriere", tra virgolette, della UIL-Scuola, che ha sempre tenuto e tiene in modo encomiabile - e perchè non dire perfetto - le scritture contabili e che rappresenta ormai da anni, il collaboratore amministrativo e contabile per antonomasia, che ogni organizzazione si augurerebbe di avere.

Un grazie alla UIL-Scuola di Caserta, ed in particolare al suo responsabile provinciale e caro amico Franco Pascarella, che ospita questo Congresso.

IL PRESIDENTE (A Milione)

Gli organismi eletti dal Congresso

Il Comitato Centrale:

1. ALIANDRO SAVERIO
2. AMATO ANNA MARIA
3. ANGELUCCI GIUSEPPE
4. ARCADIPANE EMANUELE (1)
5. AULETTA BAGNINO
6. BELLARDINI ADRIANO
7. BERNINI ADRIANO
8. BONMASSAR VINCENZO
9. BOTTALE PIERO
10. BOTTEGONI GIAMPAOLO
11. BRANDIMARTI LUIGI
12. BURGIO FILIPPO
13. CALIFANO FRANCESCO (1)
14. CALIOLO VLADIMIRO
15. CAMAIONI GIOVANNI
16. CARETTO GIOVANNI
17. CASELLI DANIELA
18. CASTOLDI MAURIZIO
19. CESARE GIOVANNI
20. CORDELLA IVANO
21. DE ANGELI ALBERTO

22. DE SANTIS GILBERTO
23. DI MENNA MASSIMO
24. DI TARANTO PASQUALE
25. DI ZAZZO ANTONIO
26. DONOFRIO LEONARDO
27. D'ORIA ANTONIO
28. FABBRI ARIANO
29. FACCHINI FRANCESCO
30. FEBRONI GIOVANNI
31. FERRARI GIORGIO
32. FILIPPI FERNANDO
33. FRANCHINA GIUSEPPE (1)
34. FULCOLI RAFFAELE
35. GAVANELLI MARIO
36. GIANNANDREA ANTONINO
37. GIUFFRE' CARLO
38. IANNUZZI GIUSEPPE
39. LACCHEI ANTONIO
40. LETA ANNA MARIA
41. LONGO ANTONIO
42. LUCIDI ROLANDO
43. LUONGO ANGELO
44. MACCIOCCU GIUSEPPE
45. MACRO FIORELLO
46. MARANGIO WALTER
47. MASTRIANI EMILIO
48. MAZZA ANGELO
49. MELCHIORRE ROBERTO
50. MELI DIEGO
51. MILIA SALVATORE
52. MISCEO ANDREA
53. MONDELLI NICOLA
54. OLIVA LAUREATO VITO
55. ORSONI PIERRE
56. PACICCA TERESA
57. PAGLIUCA OSVALDO
58. PANACCIONE LORETTA
59. PARASPORO GIUSEPPE (1)
60. PASCARELLA FRANCO
61. PICCOLI LUIGI
62. PIERPAOLI MELEZIO
63. PILLAI GIORGIO
64. PIRONE GERARDO
65. PROIETTI PASQUALE
66. RANIERI NOEMI
67. RICCOBENE FILIPPA
68. RICERCA ERMANNO
69. SALAMONE FILIPPO
70. SALERNO GIORGIO (2)
71. SANSOTTA FRANCESCO
72. SCALA ALBINA AURORA
73. SCARPELLI IGINIO
74. SCIANDRONE FRANCESCO
75. SEBASTIANI NORVEO
76. SECCHI GIULIANO

77. SENESI DIVO
78. TAGLIERI ENIO
79. TESTA MICHELA
80. TESTA SEBASTIANO
81. TICCA MARIA FRANCESCA
82. TUMBARELLO EUGENIO
83. TURI GIUSEPPE
84. VENTURI ADELINDA
85. ZAMMATARO ALESSANDRO

NOTE

1. = Eletti al Cons. Naz. della P.I.
2. = Rappresentante degli iscritti UIL Scuola all'estero

Il Collegio dei Probiviri:

1. FLORIO SALVATORE
2. AGRESTI ERMINIO
3. CEDDIA NICOLA
4. GUERRA ROSANA
5. MAZZONI MORENA
6. PATRIA LUIGI
7. RACO FRANCESCO
8. SCOLARO GIOVANNI
9. TARANTINO EUGENIO

Il Collegio dei revisori dei conti

1. MILIONE ANTONIO
2. CICCIO SALVATORE
3. DI GIROLAMO ANTONIO
4. MANILI BRUNA
5. MARINO GIUSEPPE

Gli organismi eletti dal Comitato Centrale

La Direzione

1. BOTTALE PIERO
2. BRANDIMARTI LUIGI
3. CALIFANO FRANCESCO
4. CALIOLO VLADIMIRO
5. CASELLI DANIELA
6. DI MENNA MASSIMO
7. DONOFRIO LEONARDO
8. FRANCHINA GIUSEPPE
9. GAVANELLI MARIO

10. IANNUZZI GIUSEPPE
11. LUCIDI ROLANDO
12. MACRO FIORELLO
13. MAZZA ANGELO
14. MELCHIORRE ROBERTO
15. PAGLIUCA OSVALDO
16. PARASPORO GIUSEPPE
17. PASCARELLA FRANCO
18. PICCOLI LUIGI
19. PIRONE GERARDO
20. RANIERI NOEMI
21. RICERCA ERMANNO
22. SANSOTTA FRANCESCO
23. SCIANDRONE FRANCESCO
24. SENESI DIVO
25. TAGLIERI ENIO
26. TURI GIUSEPPE
27. ZAMMATARO ALESSANDRO

La Segreteria Nazionale

1. OSVALDO PAGLIUCA, Segretario generale
2. MASSIMO DI MENNA, Segretario Organizzativo e Amministrativo, Tesoriere
3. FIORELLO MACRO, Segretario nazionale
4. NOEMI RANIERI, Segretaria nazionale
5. FRANCESCO SANSOTTA, Segretario nazionale

Si dà comunicazione che, in conformità alle norme statutarie ed agli indirizzi dati dal Comitato centrale nella seduta di insediamento, ed in particolare per quanto attiene all'affidamento delle responsabilità di settore ed al coordinamento dei settori medesimi, la Segreteria nazionale ha definito il nuovo assetto degli Incarichi e la distribuzione delle competenze secondo il seguente organigramma:

SEGRETARIO GENERALE: Osvaldo PAGLIUCA.

Al Segretario generale compete tutta l'attività di coordinamento degli indirizzi di politica generale fissati dal Congresso e dal Comitato centrale, nell'ambito della contrattazione nazionale e decentrata di comparto, ed in conformità alle norme statutarie; nonché la rappresentanza politica e legale dell'organizzazione nei rapporti con la Confederazione, con le forze politiche e di Governo, con le forze sociali, con soggetti terzi e con le altre Organizzazioni sindacali, con le istituzioni e le organizzazioni sindacali estere.

Alla Segreteria generale, inoltre, fanno capo le attività dei seguenti servizi:

- Dipartimento per le istituzioni scolastiche e culturale italiane all'estero;
- Ufficio per la consulenza ed il contenzioso;
- Coordinamento degli interventi per le problematiche inerenti agli ispettori tecnici ed ai servizi ispettivi, nonché ai capi d'istituto di tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- Coordinamento della delegazione UIL--Scuola in seno al CNPI e della rappresentanza in altri Organismi ed Enti;
- Rapporti con la stampa;

- Scuole non statali.

SEGRETARIO ORGANIZZATIVO E AMMINISTRATIVO - TESORIERE: Massimo DI MENNA,

E' responsabile per la gestione dei servizi organizzativi ed amministrativi e per i relativi rapporti interni ed esterni. Rappresenta la UIL-Scuola per gli atti inerenti ai settori di sua competenza nei rapporti con la Confederazione, con le istituzioni e con le altre Organizzazioni sindacali. Ha responsabilità diretta per le iniziative di formazione dei quadri sindacali; per la elezione dei rappresentanti UIL-Scuola in seno agli organi collegiali nazionali e periferici e per le rappresentanze sindacali unitarie (RSU) a livello di unità scolastiche ed educative; per l'assunzione di nuove tecnologie e per l'automazione della strumentazione tecnica, didattica e scientifica nelle scuole. Cura, d'intesa con il Segretario responsabile dell'informazione, la pubblicazione di "Scuola d'Oggi" e l'inoltro delle informazioni alle strutture periferiche. Cura i rapporti con le autonome locali, con il mondo economico e con le rappresentanze sociali con le relative iniziative culturali e di proposta; cura altresì i rapporti con l'associazionismo professionale. Sostituisce, con funzione vicaria, il Segretario generale, in caso di assenza e impedimento.

SEGRETARI NAZIONALI:

I Segretari nazionali, in via generale, hanno competenza esclusiva per le materie loro assegnate. Essi, inoltre, coadiuvano il Segretario generale, su aspetti specifici e di volta in volta concordati, per l'attività afferente alla contrattazione nazionale centrale e decentrata ed al coordinamento della contrattazione periferica. In particolare, a ciascun Segretario nazionale sono assegnate le competenze appresso indicate:

Lello MACRO: informazione e documentazione; coordinamento delle attività culturale ed editoriali; ufficio internazionale; dipartimento della formazione professionale.

Inoltre, coordina, d'intesa con il Segretario generale, l'attività dell'Ufficio stampa ed i rapporti con la stampa e cura, d'intesa con il Segretario organizzativo ed amministrativo, la pubblicazione di "Scuola d'Oggi" e l'inoltro delle informazioni alle strutture periferiche.

Franco SANSOTTA: responsabile del settore della scuola secondaria di secondo grado ed istituti e scuole di istruzione artistica, nonché del personale educativo delle istituzioni educative; politiche sociali; gestione sociale della scuola; diritto allo studio, contrattazione per tutta la normativa di carattere secondario.

D'intesa con il Segretario generale e con i responsabili degli altri settori e dipartimenti, cura agli adempimenti connessi con le questioni di carattere orizzontale che attengono agli ordinamenti: riforme, sperimentazione, ricerca e orientamento scolastico e professionale; formazione iniziale e reclutamento; organizzazione del lavoro; sviluppo della professionalità; formazione in servizio e aggiornamento.

Cura, inoltre, i rapporti con il Parlamento, con il compito specifico di seguire l'iter di tutte le iniziative legislative riguardanti la scuola, di redigere al riguardo apposite note informative e di formulare proposte d'intervento.

Noemi RANIERI: responsabile del settore scuola elementare e materna, ivi comprese le di educazione permanente.

Responsabile del coordinamento nazionale dei rappresentanti UIL-Scuola eletti in seno ai Comitati provinciali dell'ENAM; provvede anche al coordinamento a livello nazionale dei rapporti tra UIL-Scuola ed ENAM.

Fa parte del gruppo di lavoro per la trattazione delle questioni attinenti alla normazione di carattere secondario e per i processi di riforma.

<p>Il Comitato centrale nella seduta del 20 maggio 1998, in seguito alla nomina di Osvaldo Pagliuca a Direttore generale dell'E.N.A.M., ed in particolare per quanto attiene all'affidamento delle responsabilità della segreteria nazionale, ferme restando fino a nuova delibera le competenze relative ai collaboratori, ha deliberato all'unanimità il nuovo assetto degli incarichi e la distribuzione delle competenze della segreteria medesima secondo il seguente organigramma:</p>
--

Segretario Generale: Massimo DI MENNA.

Al Segretario generale compete tutta l'attività di coordinamento degli indirizzi di politica generale fissati dal Congresso e dal Comitato centrale, nell'ambito della contrattazione nazionale e decentrata di comparto, ed in conformità alle norme statutarie; nonché la rappresentanza politica e legale dell'organizzazione nei rapporti con la Confederazione, con le forze politiche e di Governo, con le forze sociali, con soggetti terzi e con le altre Organizzazioni sindacali, con le istituzioni e le organizzazioni sindacali estere.

Alla Segreteria generale, inoltre, fanno capo le attività dei seguenti servizi:

- Dipartimento per le istituzioni scolastiche e culturale italiane all'estero;
- Ufficio per la consulenza ed il contenzioso;
- Coordinamento degli interventi per le problematiche inerenti agli ispettori tecnici ed ai servizi ispettivi, nonché ai capi d'istituto di tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- Coordinamento della delegazione UIL--Scuola in seno al CNPI e della rappresentanza in altri Organismi ed Enti;
- Rapporti con la stampa.

Segretari Nazionali:

I Segretari nazionali, in via generale, hanno competenza esclusiva per le materie loro assegnate. Essi, inoltre, coadiuvano il Segretario generale, su aspetti specifici, e di volta in volta concordati, per l'attività afferente alla contrattazione nazionale centrale e decentrata ed al coordinamento della contrattazione periferica. In particolare, a ciascun Segretario nazionale sono assegnate le competenze appresso indicate:

Lello MACRO: informazione e documentazione; coordinamento delle attività culturale ed editoriali; ufficio internazionale; dipartimento della formazione professionale. Inoltre, coordina, d'intesa con il Segretario generale, l'attività dell'Ufficio stampa ed i rapporti con la stampa e cura, d'intesa con il tesoriere, la pubblicazione di "Scuola d'Oggi" e l'inoltro delle informazioni alle strutture periferiche.

Franco SANSOTTA: responsabile delle attività di contrattazione nazionale per tutta la normativa di carattere secondario, nonché del settore inerente alle politiche sociali; gestione sociale della scuola e diritto allo studio. D'intesa con il Segretario generale e con i responsabili degli altri settori e dipartimenti, cura gli adempimenti connessi con le questioni di carattere orizzontale, che attengono agli ordinamenti: riforme, sperimentazione, ricerca e orientamento scolastico e professionale; formazione iniziale e reclutamento; organizzazione del lavoro; formazione in servizio e aggiornamento. Cura, inoltre, i rapporti con il Parlamento, con il compito specifico di seguire l'iter di tutte le iniziative legislative riguardanti la scuola, di redigere al riguardo apposite note informative e di formulare proposte d'intervento.

Noemi RANIERI: responsabile del settore scuola elementare e materna, ivi comprese le attività di educazione permanente. Responsabile del coordinamento nazionale dei rappresentanti UIL-Scuola eletti in seno ai Comitati provinciali dell'ENAM; provvede anche al coordinamento a livello nazionale dei rapporti tra UIL-Scuola ed ENAM. Cura, con responsabilità diretta, l'attività connessa con l'attuazione dell'autonomia scolastica e gli interventi per l'articolazione, lo sviluppo ed il riconoscimento della professione docente.

Pino TURI: responsabile del settore della scuola secondaria di secondo grado e degli istituti e scuole di istruzione artistica, nonché del personale educativo delle istituzioni educative. Fa parte del gruppo di lavoro per la trattazione delle questioni attinenti alla normazione di carattere secondario e per i processi di riforma. Coordina, d'intesa con il responsabile di settore ed in rappresentanza della Segreteria nazionale, tutta l'attività inerente alle scuole non statali. Ha altresì competenza per la gestione, di intesa con il responsabile di settore, di tutti gli aspetti inerenti ai processi di integrazione tra scuola e formazione professionale e di istituzione di corsi di studio post-secondari e di formazione tecnica di livello superiore.

TESORIERE: Piero BOTTALE.

E' responsabile per la gestione dei servizi amministrativi e per i relativi rapporti interni ed esterni. Rappresenta la UIL-Scuola per gli atti inerenti al settore di sua competenza nei rapporti con la Confederazione, con le istituzioni e con le altre Organizzazioni sindacali. Coadiuvato il Segretario generale per la gestione dei servizi organizzativi e cura, con responsabilità diretta, tutta l'attività e le connesse iniziative per la elezione dei rappresentanti UIL-Scuola in seno agli organi collegiali nazionali e periferici e per le rappresentanze sindacali unitarie (RSU) a livello di unità scolastiche ed educative, nonché per i servizi agli iscritti ed i benefici collegati all'iscrizione. Ha altresì la responsabilità per la progettazione, la programmazione e la gestione delle iniziative di formazione dei quadri sindacali, secondo gli indirizzi degli organi statutari e le decisioni assunte collegialmente dalla Segreteria nazionale. Cura, d'intesa con il Segretario responsabile dell'informazione, la pubblicazione di "Scuola d'Oggi" e l'inoltro delle informazioni alle strutture periferiche. Cura, d'intesa con il Segretario generale, i rapporti con le autonome locali, con il mondo economico e con le rappresentanze sociali per l'organizzazione delle relative iniziative culturali e di proposta.

RESPONSABILI DI SETTORE:

I responsabili di settore hanno potere di rappresentanza, di gestione e di iniziativa per le materie di propria competenza, in conformità alle intese con la Segreteria nazionale. La competenza si intende estesa anche agli aspetti che investono il rapporto di lavoro e la condizione giuridica ed economica del personale del settore.

In particolare, le responsabilità sono così assegnate:

Adriano BELLARDINI: scuole non statali: contrattazione collettiva nazionale e decentrata relativa a detto settore, gestita d'intesa con il Segretario generale; processo di riconoscimento della parità scolastica; consulenza e contenzioso per le questioni relative al personale in servizio nelle scuole non statali; rapporti con l'associazionismo delle scuole non statali.

Adriano BERNINI: responsabile del settore del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario degli istituti e scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative. Svolge consulenza specifica per il settore.

Pasquale PROIETTI: responsabile del settore scuola media, ivi comprese le iniziative di educazione permanente inerente al settore; fa parte del gruppo di lavoro per la trattazione delle questioni attinenti alla normazione di carattere secondario e per i processi di riforma.

Nicola MONDELLI: responsabile dell'Ufficio per la consulenza e per il contenzioso - Sistema Pensionistico e Previdenziale - Rapporti con l'ITAL-UIL e con la UILP

Coordina, d'intesa con il Segretario generale, tutta l'attività relativa alla gestione del contenzioso a livello nazionale e mantiene i rapporti con i legali convenzionati, sia per l'acquisizione di pareri, sia per l'instaurazione degli eventuali contenziosi. Provvede al disbrigo dei compiti di consulenza giuridico-amministrativa agli iscritti ed alle strutture periferiche.

Dipartimento per le istituzioni scolastiche e culturale Italiane all'estero:

Angelo LUONGO: responsabile del dipartimento e della gestione della relativa attività, in conformità alle norme dello statuto UIL Scuola e del regolamento del Dipartimento;

Gruppo di lavoro per i servizi organizzativi ed amministrativi e per la gestione delle strutture informatiche e della relativa strumentazione:

Antonello LACCHEI, coordinatore

Claudio MANIGRASSO: responsabile della progettazione, lo sviluppo e la gestione dei servizi informativi e di automazione (Edp) E' responsabile altresì del progetto di informatizzazione nazionale e del coordinamento dei rapporti con i CAAF e con l'UNIPOL;

Stelio CARDILLI, per l'amministrazione;

Vincenzo PICA, coadiutore per l'amministrazione;

Luigi POPOLO, coadiutore per l'organizzazione

Franco RACO, economato, organizzazione delle riunioni degli organi collegiali, dei convegni e di quant'altro attiene al funzionamento del Sindacato.

Servizio di segreteria della Segreteria generale e della Segreteria nazionale:

Michela TESTA: responsabile del servizio.

Svolge anche le funzioni di segretaria particolare del Segretario generale;

Laura SALUSTRI, per i servizi di segreteria, video-scrittura, fotocopie, archivio.

Mario DI ROLLO: Composizione, stampa e spedizione dell'Agenzia: riproduzione di documentazione

ALCUNI DEI MESSAGGI PERVENUTI AL CONGRESSO:

Caro Pagliuca,

ho sperato di poter essere presente al Vostro Congresso, ma l'accavallarsi degli impegni che Tu ben conosci non mi consente di essere con Voi. So che comunque è certa la presenza del Ministro Berlinguer.

Formulo a Te e a tutti i partecipanti i migliori auguri di buon Congresso

Nadia Masini

Sottosegretario di Stato

Ministero della Pubblica Istruzione

Impossibilitato a prendere parte ai lavori del Congresso "Istruzione Formazione Lavoro - Costruiamo il futuro con i giovani", invio i più fervidi auguri di una proficua discussione.

On. G. A. Mazzocchin

Deputato della Repubblica

Osvaldo carissimo,

ti ringrazio per il cortese e gradito invito, ma la concomitanza con altri impegni già calendarizzati da tempo, mi impediscono di poter partecipare ai lavori del 9° Congresso nazionale della UIL Scuola.

L'Associazione sarà rappresentata dal nostro Presidente regionale dott. Antonio Gambuti.

Il tema che avete scelto: Congresso "Istruzione Formazione Lavoro" circolarmente pensato in vista dell'obiettivo alto della costruzione del futuro con i giovani quale risorsa umana e sociale, ritengo che sintetizzi puntualmente la strategia della presenza e della proposta del Sindacato quale soggetto di cittadinanza attiva della società civile. Anche la scelta della sede congressuale, una zona del nostro Sud, può significare un messaggio forte di non abbandono, ma di intercettazione delle istanze profonde perchè tutto il Paese possa rafforzare la propria unità nella valorizzazione delle differenze pensate come arricchimento dell'insieme, in un dialogo europeo e mondiale.

A tal proposito, l'Aimc, quale associazione professionale, intende rafforzare un costruttivo dialogo con tutte le rappresentanze degli operatori scolastici perseguendo l'obiettivo di dare visibilità culturale e politica alla scuola e ai suoi professionisti affinchè siano protagonisti e partecipi del processo di riforma in atto.

Con l'augurio di un proficuo lavoro i cui esiti saranno sicuramente promettenti per la scuola e per il Paese, ti saluto con sincera stima e cordiale simpatia,

Bruno Forte

Presidente nazionale

Associazione Italiana Maestri Cattolici

Carissimo Osvaldo,

ho ricevuto il vostro elegante programma del 9° Congresso nazionale. Il tempo scelto e i problemi sul tappeto sono tanti, che non avete scelto un tema bandiera. Questa sobrietà vi fa onore.

Seguirò, anche se non di persona, i vostri lavori.

Molti auguri da parte mia e dell'UCIIM per un buon anno e per un buon Congresso.

Luciano Corradini

Presidente nazionale

Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi

Caro Osvaldo,

come sai, tra Natale e Capodanno, un infortunio in ufficio mi ha causato la frattura ad un polso e a due costole, procurandomi fortissimi dolori ed impedimenti tipici di questo tipo di inconvenienti.

Il persistere di questa fastidiosa e dolorosa situazione mi costringe a non tener fede all'impegno che avevo assunto con Te di essere presente ai lavori del Congresso della UIL Scuola, impedendomi - tra l'altro - di utilizzare questa importante occasione per rivedere vecchi compagni ed amici con i quali ho condiviso tante battaglie durante gli anni della mia militanza alla UIL.

Oltre a ciò, mi avrebbe fatto piacere ringraziare attraverso i delegati, tutta la Categoria per il sostegno offertomi sia nel periodo del mio impegno sindacale e sia recentemente nel corso delle elezioni politiche. Ma avrei voluto testimoniare anche la capacità con la quale la UIL Scuola, con i suoi iscritti, militanti, quadri e dirigenti, ha saputo imporsi come punto di riferimento valido ed importante per tutti gli operatori del delicato mondo dell'istruzione proprio negli anni in cui tutto questo settore sta vivendo momenti di trasformazione travagliati.

Voglio quindi augurare a tutti i delegati attraverso Te, caro Osvaldo, il mio migliore augurio di buon lavoro, con la certezza che ancora una volta saprete offrire al settore idee e spunti per migliorare la qualità di un servizio, l'istruzione, che rappresenta un bene primario in vista di una vicina, vicinissima integrazione europea.

Con affetto e stima, un abbraccio a te, Massimo e a tutti i compagni ed amici,

Giorgio Benvenuto

Presidente della Commissione Finanze

della camera dei Deputati

ALCUNI RINGRAZIAMENTI PERVENUTI DALLE DELEGAZIONI ESTERE

Je vous remercie pour votre invitation pour assister au 9me Congrès de votre Syndicat. J'étais très ému du déroulement des travaux, de l'organisation du Congrès et très touché par votre hospitalité fraternelle.

Je souhaite le succès pour votre Syndicat.

Mohamed Kahlaoui *Secrétaire Général Adjoint de l'Eneignement Secondaire en Tunisie*

Caro Lello,

ti ringraziamo per la calorosa accoglienza e ospitalità. Auguriamo successo a te e al tuo sindacato nel futuro lavoro. Con la speranza di rivederti in marzo a Vukovar ti salutiamo cordialmente .

Linea e Anka *(Sind. Indip. Lav. Istruz. Sec. Di Croazia)*

Dear Lello

I would like you to know how much we deeply appreciate all the efforts that you expended on our behalf during the recent Congresso della UIL Scuola. You, Osvaldo and all of the members of your organization treated us as if we were members of the UIL Scuola family. One cannot ask for more. Di nuovo, grazie per tutti, specialmente per la vostra cortesia e gentilezza! Ciao, ci vediamo a New York.

Fraternally, **Nicholas A. Spilotro** *Executive Director Italian-American Labor Council*

<i>Congresso</i>	<i>Rolando Lucidi</i>
------------------	-----------------------

--	--

I delegati sono arrivati

portando con sè

scritti

idee

sogni

e ambiziosi progetti

di lotte e di gloria.

Sul podio l'oratore

parlava

pensava

si sbracciava

si tergeva la fronte

e loro l'ascoltavano.

Quante speranze

sono nate in quel teatro!.....

Qualche scroscio di mano

esaltava i cuori ardenti

mentre

dietro le quinte

in pochi

si giocavano la partita.

La festa è finita.

I primi che escono

comprendono

che non ci sarà paradiso.

Sanno che devono tornare a lavorare

più di prima

tra una miriade di numeri e leggi

verso lavori senz'arte nè parte

con sudori senza frutto.

L'inverno è arrivato

freddo più che mai

e nelle cartelle congressuali

dimenticati

son restati

sogni

progetti

promesse e parole.

Niente si è mosso

tranne le coscienze!

[HOME](#) [Chi siamo](#) [Dove siamo](#) [Pubblicazioni](#) [La rete Uil Scuola](#) [I nostri link](#)

[Scrivi alla Uil Scuola](#)

Realizzazione a cura dell'ufficio organizzazione della Uil Scuola

Grafica Web a cura di [Èuloqos srl](#)